

«La Parola di Vita di questo mese presenta la vita cristiana come una **realtà dove sovrabbonda l'amore**».



«Ma di quale amore parlate?»



«Parliamo di un amore gratuito e sconfinato che **Dio ha riversato nei nostri cuori** e che noi doniamo a nostra volta agli altri».



«E questo a voi sembra facile?»



«Non sempre, ma se guardiamo alle prime comunità cristiane vediamo che l'amore al prossimo arrivava indistintamente a tutti, aveva un nome, veniva chiamato **FILADELFIA**».



«Filadelfia? Ma cosa vuol dire?»



«Significa **amore fraterno**».



Nella letteratura dell'epoca questo termine era adoperato per indicare l'amore tra fratelli di sangue.



Non veniva mai usato per indicare i membri di una stessa società. Solo il Nuovo Testamento faceva eccezione.



«Sapete, io sento la necessità di sperimentare questo amore, di avere un rapporto più profondo, più sentito, più vero, con chi ho accanto: in famiglia, a scuola, con i compagni di calcio. E sono sicuro di non essere l'unico ad avere questa esigenza».



«Hai ragione. L'amore reciproco ha tutte le caratteristiche dell'amore fraterno, per esempio quello della forza e dell'affetto. Sentirsi una vera famiglia/comunità».



«Ok, ma cosa vi contraddistingue?»



«Vorremmo che le nostre comunità testimoniassero l'amore reciproco vissuto».



«Un comunità non chiusa in se stessa, ma pronta ad affrontare le sfide reali che si presentano all'interno del contesto nel quale ci troviamo ad operare».



AMORE FRATERO



L'amore fraterno è come una **palestra dello spirito**, dove giorno per giorno ci confrontiamo con noi stessi e abbiamo **il termometro della nostra vita spirituale**.



Papa Francesco 17 feb 2022



centrogen3.rpu@focolare.org

Adattamento dalla Parola di Vita di Patrizia Mazzola e del team